

ANTEPRIMA TV



James Stewart in « Anatomia di un omicidio ».

Un cinico regista dal bisturi d'oro

Stasera sulla Rete uno (ore 20,40) « Anatomia di un omicidio » di Otto Preminger

Anatomia di un omicidio è il titolo di uno dei più noti film di Otto Preminger, il regista di origine viennese che negli anni 50 e 60 è stato uno degli ideatori del "nuevo realismo"...

un delitto. Il colpevole è, fuor di qualunque dubbio, un ufficiale (Ben Gazzara) che ha freddato a colpi di pistola un uomo dinanzi alla piccola folia di un bar. La miccia è stata accesa dal "nuevo realismo"...

di Preminger (oggi ultrasettantenne e quasi "pensante") si ricordano sempre due aspetti. In primo luogo, l'opportunità: « È un uomo d'affari abilissimo e furbo », disse di lui George Cukor, un altro vegliardo hollywoodiano...

« Mi piace avere una base di solito formata da un romanzo - così parla di sé Preminger - o da un testo teatrale. Ma se qualcuno mi offre un'idea veramente buona, la comprerò volentieri. Secondo la mia natura, i problemi mi interessano e mi trovo sulla strada. E questi problemi sono complessi. È di qui che deriva l'ambiguità dei miei film ».

Ma parliamo, piuttosto, di cinema. Preminger sa a memoria in immagini qualsiasi cosa, ma non chiede a se stesso di fornire idee e opinioni. Quindi, le sue regie dei copioni altrui (anche le migliori, soprattutto le migliori) sono distanti dalla materia, aristocratiche e scettiche. Prendiamo il caso di Anatomia di un omicidio. È stato commesso

TEMPO LIBERO - Cosa cambia nei circoli aziendali

La gente non viene? Con il jazz era sempre pieno

Rassegne musicali, lezioni di chitarra, antichi giochi popolari: un buon esempio viene dal Centro sociale del « Corriere della Sera » - Una grande organizzazione da sfruttare meglio

PANORAMA

« Vaudeville » americano a Milano

MILANO - Alla Sala Azzurra di corso Magenta 63 si replica dal 23 al 28 gennaio, Venite a trovare Lady Lou, uno spettacolo di canzoni interamente dedicato al vaudeville americano nell'interpretazione di Raffaella De Vita e per la regia di Massimo Scaglione. Il materiale musicale su cui è imperniato lo spettacolo è stato raccolto da Roberto Leydi, tradotto e rielaborato musicalmente da Fausto Amodei. Raffaella De Vita è accompagnata sulla scena da un complesso formato da tre elementi.

Presentato « Fantastica visione » di Scabia ROMA - Giuliano Scabia, autore di Fantastica visione, che verrà messa in scena dalla « Compagnia della Loggetta » di Brescia, al Teatro Filadelfo da domani sera 22, e il regista Massimo Gatti, hanno presentato alla stampa la commedia. All'incontro era presente anche il segretario dell'Istituto del dramma italiano, Spadaro. Con un linguaggio teatrale molto ricco e stimolante, Scabia sviluppa nel suo testo una grande « doppia » metafora: sulla società del « grande mercato » e sulla famiglia. La società del « grande mercato » si autodistrugge perché non può e non riesce ad arrestare o modificare in alcun modo il ciclo paranoico di produzione-consumo. La famiglia si autodistrugge perché non riesce a sanare o ad assestare, in equilibri dinamici, frutto di autocoscienza e di creatività, le proprie tensioni interne.

Nuovo spettacolo di Giovanna Marini



MILANO - Domani sera alle ore 21 debutta al Salone Pier Lombardo in prima nazionale lo spettacolo « La grande madre impazzita » cantata e sonata di Giovanna Marini con il trio d'improvvisazione musicale S.L.C. composto dai musicisti Giancarlo Schiaffini (trombone), Michele Iannaccone (percussioni), Eugenio Colombo (saxofono, clarinetto, flauto) e con Giovanna Marini e il suo gruppo vocale: Annalisa Di Nola, Donatella Di Nola, Lucilla Galeazzi, Elena Morandi. Lo spettacolo, che è presentato dal Nuovo Canzoniere Italiano e prodotto dalla Cooperativa « Lunga Gittata » di Roma, potrà la regia di Nuccio Ambrosino e sarà replicato a Milano fino al 28 gennaio, tutte le sere ore 21, domenica ore 16. Lo spettacolo nasce dalla convergenza di due esperienze differenti, entrambe maturate nell'ambito della attività didattica della Scuola Popolare di Musica di Testaccio a Roma.

MILANO - « Riteniamo che sia indispensabile la tua partecipazione per una verifica del gradimento che le nostre attività incontrano tra lavoratori, che sono, con i familiari e i pensionati, "soci" del Centro sociale. Chiedono giudizi e proposte ». È il capitolo introduttivo che il gruppo culturale del Corriere della Sera ha preparato tra i dipendenti, lo scorso anno. Le risposte sono arrivate, anche se non numerose: « Cerchiamo di dare un contributo serio », ha detto il segretario DC, PCI, PSI, « vorremmo trattare argomenti scientifici », « il settore ecologia merita più attenzione », « bisogna dare un contributo serio », ha detto il segretario PCI, « vorremmo dare un contributo serio », ha detto il segretario DC, PCI, PSI, « vorremmo trattare argomenti scientifici », « il settore ecologia merita più attenzione », « bisogna dare un contributo serio ».

Goldrake-mania



Terminata la serie televisiva (ma alla ribalta nei cinema di tutto il mondo), Goldrake fa ancora parlare di sé. I giocattoli che riproducono il mitico eroe « interplanetario » vanno rubati ed è probabile che prima o poi - come sta succedendo con « Happy days » - la televisione sfiori un'altra manciata di puntate.

In un'assemblea ieri mattina a Roma

Vivace confronto tra gli attori: ancora rinviato lo sciopero

È stata convocata un'altra riunione per lunedì prossimo

ROMA - Non sono stati ancora definiti le modalità e i giorni dello sciopero degli attori. Sulla questione avrebbe dovuto pronunciarsi un'assemblea convocata dal comitato di agitazione degli attori della SAI e svolta ieri mattina in un cinema. Dopo diverse ore di vivace discussione, nessuna decisione è stata presa sullo sciopero. Soltanto una proposta è prevalsa alla fine, a conclusione di un dibattito che ha assunto in alcuni momenti toni burrascosi: quella di riunire tra una settimana (lunedì 29) il direttivo nazionale della SAI (la Società attori italiani).

Il nuovo del contratto nazionale e legge per il teatro, contratto per il cinema, che rispetti l'integrità audiovisiva dell'attore e introduca l'uso della lingua italiana nel momento della ripresa sonora diretta nel film di nazionalità italiana, legge per il cinema, rinnovo del contratto con la RAI, maggiore tutela dell'occupazione.

Interventi aspri e polemici contro il sindacato e contro una parte della stessa SAI sono stati svolti, però, da altri attori che hanno rimesso in discussione ogni cosa, ricordando al comitato di lotta ogni decisione in merito allo sciopero. Neanche la proposta avanzata da qualcuno, e già fatta in precedenti assemblee dalla FLS, di una sorta di sciopero generale in tutti i settori dello spettacolo ha trovato d'accordo l'assemblea.

Su questi punti la FLS si è espressa chiaramente, concordando su gran parte di essi, esprimendo, tuttavia, delle riserve su alcune richieste immediate. Inoltre, di fronte ad un primo orientamento del comitato SAI di effettuare tre giorni di sciopero degli attori in tutti i settori dello spettacolo, il sindacato ha proposto di articolare le giornate di lotta (una per il cinema, una per il teatro e una per la RAI) estendendo a tutti i lavoratori del settore lo sciopero, come ha detto Franco Lai, segretario generale della FLS, maggiori possibilità di incontro e momenti unitari tra tutte le categorie. Su queste posizioni si sono ritrovati gran parte degli attori presenti all'assemblea di ieri mattina. Molti (tra di essi Fa-

vio Bucci, Marco Guglielmi, Adalberto Maria Merli, Ludovica Modugno e lo stesso Dario Fo, il quale nel suo intervento ha sottolineato la necessità di aggregazione della lotta) hanno concordato, sia pure con accenti diversi, sul confronto con la federazione sindacale, pena l'isolamento completo.

Si è rasantata insomma la spaccatura e solo alla fine si è riusciti a ritrovare una certa unità, con la decisione di convocare un'altra riunione lunedì prossimo. Decisione su cui si sono trovati d'accordo anche i sindacati.

g. cer.

PROGRAMMI TV

- Rete uno
12.30 ARGOMENTI - Industria chimica e territorio (colori)
13 TUTTILIBRI - Settimanale di informazione libraria (colori)
13.30 TELEGIORNALE
14.45 UNA LINGUA PER TUTTI - L'italiano (colori)
17 TERRA INQUIETA (colori)
17.50 L'AQUILONE - Fantasia di cartoni animati (colori)
18.00 ARGOMENTI - Schede - L'energia solare (colori)
18.50 L'OTTAVO GIORNO - Tommaso d'Aquino nel computer (colori)
19.30 HAPPY DAYS: « La rivolta di Marion » telefilm, (colori)
19.45 ANANACCO DEL GIORNO DOPO (colori)
20 TELEGIORNALE
20.40 ANATOMIA DI UN OMICIDIO. Film, regia di Otto Preminger, con James Stewart, Lee Remick, Ben Gazzara, Arthur O'Connell, Eve Arden, George C. Scott
21 TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO (colori)

Capodistria

Ore 20: L'angolo dei ragazzi; 20.15: Telegiornale; 20.55: Telefilm; 21.15: Nicola Tesla; 22.30: Falso di danza.

Francia

Ore 12: Qualcosa di nuovo; 12.15: Forno di ferro e seduzione; 12.45: A 7; 13.20: Pagina speciale; 13.35: Rotocalco regionale; 13.50: Il pellegrinaggio (15); 14.03: Aujourd'hui madame; 14.55: Squall d'acciaio, film; 17.25: Finestra su...; 17.55: Recré a 2; 18.35: È la vita; 18.55: Gioco dei numeri e delle lettere; 19.20: Attualità regionali; 19.45: Top club; 20: Telegiornale; 20.55: Parole e musiche; 21.40: Domande di attualità; 22.40: Da esse stesse.

Montecarlo

Ore 17.45: Disegni animati; 18: Parolianno; 19.15: Telefilm; 19.40: Un peu d'amour; 19.50: Notiziario; 20: Telefilm; 20.55: Bollettino meteorologico; 21: Vivere insieme, film; 22.30: Oroscopo di domani; 22.35: Notiziario.



« Buone sere con... Luciano Salce » alle 19.05 sulla Rete due.

OGGI VEDREMO

Machbeth

(Rete due, ore 20,40) Arriva sui nostri teleschermi quest'edizione di Machbeth, diretta da John Fritchard. L'opera segna il primo incontro di Giuseppe Verdi con il grande Shakespeare. La prima rappresentazione avvenne alla Pergola di Firenze il 14 marzo 1847 (la stesura del libretto era stata prima affidata a Francesco Maria Piave e poi al letterato Andrea Maffei).

nel rimorso. Intanto Malcolm, figlio di Duncan, accusato di parricidio, ha cercato scampo in Inghilterra. Lady Macbeth, sempre più assediata dall'ambizione e dalla paura, convince il marito a liberarsi di Banquo e del figlio di costui, Fleance. Ma quest'ultimo sfugge all'imboscata in cui, invece, perì Banquo.

PROGRAMMI RADIO

Radiouno

- GIORNALI RADIO ore: 6.10 12 13 14 17 19 20.55 23; 6: Stanotte, stamane; 7.20: Lavoro; 7.30: Stanotte, stamane; 8.40: Intermesso; 14.30: L'Unità degli altri; 15: Rally; 15.35: Errore; 16.45: Alle brevi; 17.55: Cui, come, dove, quando; 17.55: Oiettivo Europa;

Radiodue

- GIORNALI RADIO ore: 6.30 7.30 8.30 9.30 11.30 12.30 13.30 15.30 16.30 18.30 19.30 22.30; 6: Un altro giorno; 7.45: Buon viaggio; 7.55: Un altro giorno; 8.45: L'Italia degli altri; 9.55: Corleone; 10.12: Sala F; 11.32: Spazio libero; 11.53: Il racconto del lunedì; 12.10: Trasmissioni regionali; 12.45: Il suono e la mente; 13.40: Romana; 14: Trasmissioni regionali; 15: Qui radio due; 16.37: Qui radio due; 17.30: Speciale GR 2; 17.40 X; 19.50: UFO: Spione sono seminare; 20.30: Spotale e SP: EU Parado 2; 18.35: Sped. dei concerti dell'UER; 22.30: Panorama parlamentare; 22.45: Spazio X.

Radiotre

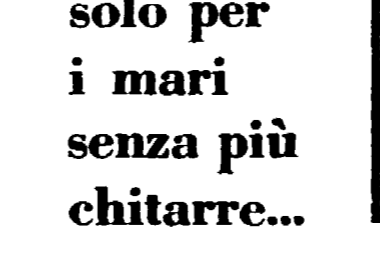
- GIORNALI RADIO ore: 6.45 7.30 8.45 10.45 12.45 13.45 18.45

Radiotre

- GIORNALI RADIO ore: 6.45 7.30 8.45 10.45 12.45 13.45 18.45

Marinella Guatterini

Antoine, solo per i mari senza più chitarre...

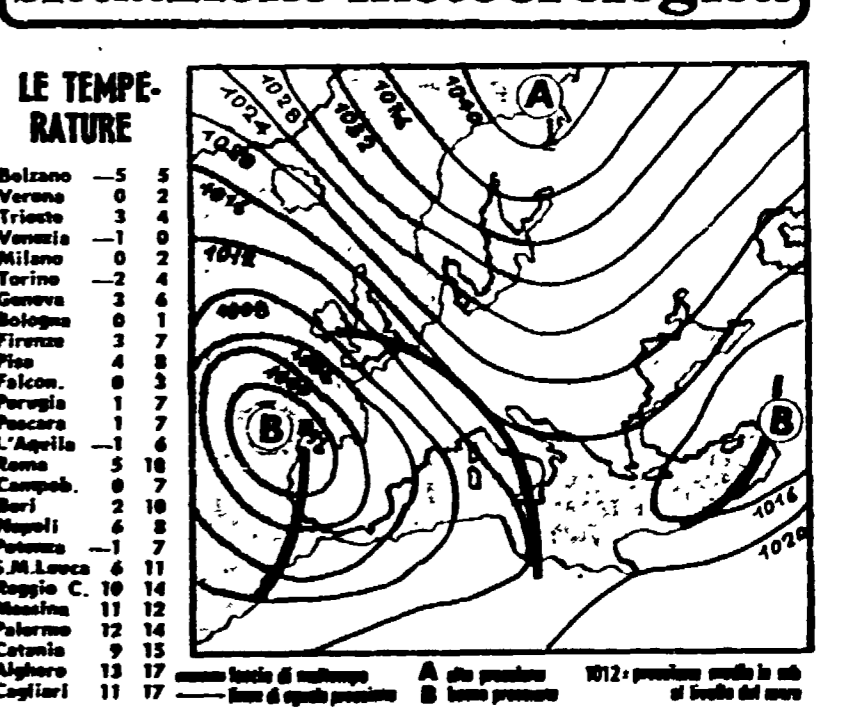


Quando nel 1963 cantò La fumée dans les yeux in molti si scandalizzarono: si capì subito, anche qui in Italia, che quel star miopante e quel testo a base di canarini verdi, elafanti in camera da letto, fumo negli occhi, e testa pesante erano segni di un'attività di collaborazione con il nemico della droga. La canzone ebbe qualche successo in Francia, anticipò canzoni e dischi ben altrimenti noti negli anni a seguire, e qualche tempo dopo fu "riciclata" qui da noi con il titolo (incredibile) Ma chi ha detto la paternità? La cronaca del beffardo, ironico, dimoccolato Antoine, « un nuovo Donat Cattin », cantore di pace e di alienazione, perennemente ai bordi dell'autostrada n. 4, si trasformò via via in diversamente e spensierato chansonnier, tanto amato (e così simpatico) dai bambini e dalle mamme.



Ripete nell'armadio le camicie a fiori, tagliate le folte chiome, e braccia i piocchi di tela, Antoine indossa i suoi famosi vestiti bianchi e comincia a girare l'Italia in lungo e in largo, tra un Sanremo e un Cantagiro. All'apice del successo, dopo Dringhile, Antoine sparisce.

situazione meteorologica



La perturbazione inserita in un'area di bassa pressione localizzata nel tempo in tutta la penisola del Sud è accompagnata da un convergimenti di aria calda di massa di provenienza mediterranea che provoca un generale rialzo delle temperature. Il tempo è generalmente perturbato ed è caratterizzato da nevosità prevalentemente stratificata associata a precipitazioni sparse a carattere intermittente. Le precipitazioni sono ormai a carattere nevoso nei rilievi alpini e nelle zone appenniniche; solo eccezionalmente si può avere qualche nevicata e qualche caduta di pioggia mista a neve sulle pianure del nord. Durante il corso della giornata i fenomeni di carattere nevoso tendono a diminuire, mentre si intensificano sulle regioni occidentali e sul golfoigure e in quelle della fascia tirreno-adiatica. La pioggia può essere anche nelle vallate del centro sono interessate da formazioni neviche che tendono ad intensificarsi.

Alfredo Reichlin Direttore, Claudio Petruccioli Condirettore, Bruno Barilotti Direttore responsabile. Edizione S.p.A. «L'Unità». Tipografia T.E.M.I. Viale Pulvisio Terzi, 75 20100 Milano. Vi ricorda che il numero uscito domenica sulla Tombola di CHE COMBINAZIONE è 04170717.